

Cappella della Cascina Pozzetto

Via Pozzetto, 49



DENOMINAZIONE originaria ...Cappella della Beata Maria
Vergine delle Grazie
storica"
ATTUALE"

DATAZIONE ORIGINARIA (documentata o presunta) : 1772 (anter.)

LOCALIZZAZIONE Via : .Al Pozzetto.....
N°civico (ingr.princ.) ...49.....
Rione :
Complesso di appartenenza : ..Pozzetto.

RIFERIMENTI da : * Catasto Napoleonico : Art. ...
Nome Proprietario :.....
Sez. - Particella
Definizione
* Sommarione del 1861 : Art. ...
Nome Proprietario :.....
Sez. - Particella
Definizione
* Mappa del 1890 : presente ? ... SI ...
* P.R.G. di E. Mollino :
compreso ? : NO - SI nel Foglio n° ...
* Pratiche edilizie ..< 1945 : anno
n° ... - Progettista
Proprietario
Ubicazione
Modalità di intervento :
Pratiche edilizie successive :

DATI CATASTALI : NCEU o CT. : Partita Foglio
Partic.
Ditta

VINCOLI ESISTENTI : Il complesso, in quanto appartenente ad un Privato : NON è soggetto ai disposti degli artt. 4 e 11 della L. 1089/39; è tuttavia sottoposto ai vincoli Idrogeologico e Paesaggistico (ex "Collina di Rivoli" : come definita dal D.M. 1/8/1985 pubblicato sulla G.U. n° 298 del 19/12/1985 pag. 93).

VICENDE COSTRUTTIVE : indicazione e datazione degli interventi

Progettista. o **AMBITO CULTURALE**
DESTINAZIONE ATTUALEcappella privata.....
 ORIGINARIA"

DESCRIZIONE

1772 - Dalla visita pastorale del cardinale Rorengo di Rorà : "visitata cappella col nome Beata Maria Vergine delle Grazie, in regione detta Pozzetto... spetta ai frati dell'ordine di S.Domenico, dista dalla città diverse miglia, è costruita tra i monti ed è annessa alla casa rurale del medesimo ordine religioso e tuttavia è sufficientemente separata dal complesso e per di più è abbastanza ampia, con volta e pareti intonacate ma molto scrostate all'interno e fuori molto spoglie. Il pavimento è in laterizi quadrati e consumato. C'è una sola porta, due finestre senza grate, abbastanza decenti, l'altare è in laterizio, accostato alla parete."

1844 - dalla visita pastorale del card. Franzoni : "S.Maria delle Grazie al Pozzetto è molto distante dalla città, spetta alla sacrestia metropolitana di Torino, è vicino ad una casa rurale... è dotata di volta e pareti intonacate, decorate abbastanza decentemente. Da molto non vi si celebra la messa."

1915 - dalla relazione sullo stato delle chiese del vescovo Richelmy : "Cappella del Pozzetto, dedicata alla Madonna degli Angeli, è in pessimo stato, non possiede rendite, è sprovvista di indumenti e vasi sacri, vi si celebra la messa su richiesta dei padroni della casa vicina (celebra il parroco di S.Martino portando i debiti arredi)."

1933 - dalla relazione sullo stato delle chiese del vescovo Fossati : "...cappella chiesetta del Pozzetto, dista circa tre chilometri da S.Martino, è dedicata alla Madonna degli Angeli, si trova in un campo appartenente alla cascina del Pozzetto di proprietà ora dei signori Comba, è in cattivo stato, non possiede rendite, ha un calice e il necessario per la S.Messa che vi si celebra soltanto il 2 Agosto."

Oggi l'apertura periodica della cappella e la sua severa protezione da parte del proprietario delle chiavi sig. Giacone, hanno consentito di mantenere l'edificio in uno stato di buona conservazione sia all'esterno che, soprattutto, all'interno che conserva ancora il pavimento originario in mattonelle di laterizio.

FONTI : Bibliografia :
 Fotografie : G.M.Becchi '1994
 ALTRO Archivio Arcivescovile.....

VALUTAZIONE

Edificio di indubbio valore storico e architettonico. Impianto settecentesco perfettamente conservato, di dimensioni contenute, tetto a capanna, volta interna a botte, quadro sull'altare con l'Assunta di epoca recente, altare in muratura e legno, inginocchiatoi scolpiti, in legno, d'epoca.

PROPOSTE

La sua salvaguardia è condizionata più che dalla manutenzione del fabbricato (già garantita dai conservatori), dall'uso del territorio circostante, che dovrebbe essere controllato, unitamente alla vicina cascina Pozzetto, in modo unitario in tutte le sue possibili trasformazioni. In tali occasioni, potrebbero risultare di grande utilità storica, approfondimenti su notizie o reperti anche occasionalmente raccolti (cimitero dei frati, fornace, etc.). La catalogazione del bene ai sensi dell'art. 24 L. 56/77, costituisce comunque vincolo complementare rispetto a quello relativo all'art. 11 L. 1089/39 (qui non applicabile) perchè ne garantisce la tutela assoluta anche in assenza delle condizioni prescritte dall'art. 4 L.1089/39.